

Seminari – La riforma degli appalti di servizi

L'Osservatorio sul Non Profit e il Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive propongono un ciclo di seminari di studio e approfondimento su temi di attualità ed impatto per lo sviluppo del Terzo Settore:

■ *La riforma degli appalti pubblici. Opportunità per il Terzo Settore e criticità sistemiche*

■ *Misurazione e valutazione degli impatti economici e sociali del Terzo Settore*

■ *Accesso al credito del Terzo Settore. Criticità attuali e prospettive future*

[Leggi il Programma](#)

PERCORSI DI ECONOMIA SOCIALE: MERCATO, CREDITO E VALORE

L'Osservatorio sul Non Profit e il Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive propongono un ciclo di seminari di studio e approfondimento su temi di attualità ed impatto per lo sviluppo del Terzo Settore:

- La riforma degli appalti pubblici.
Opportunità per il Terzo Settore e criticità sistemiche
- Misurazione e valutazione degli impatti economici e sociali del Terzo Settore
- Accesso al credito del Terzo Settore.
Criticità attuali e prospettive future

PRIMO SEMINARIO

LA RIFORMA DEGLI APPALTI PUBBLICI. OPPORTUNITÀ PER IL TERZO SETTORE E CRITICITÀ SISTEMICHE

Lunedì 13 Luglio 2015 - ore 9.30

Sapienza - Università di Roma

Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive
Sala Convegni Pietro Onida, III piano
Via del Castro Laurenziano, 9 Roma

ORE 10.00 - SALUTI ISTITUZIONALI

DANIELE VATTERMOLI

Direttore del Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive

MAURIZIO MAROTTA

Coordinatore Osservatorio sul Non Profit

PIETRO ABATE

Segretario Generale della Camera di Commercio di Roma

INTERVENGONO

STEFANO ESPOSITO

Relatore al Senato sul disegno di legge in tema di appalti pubblici

FRANCO DALLA MURA

Avvocato amministrativista

ALFONSO SABELLA

Assessore alla Legalità del Comune di Roma

DIEGO DUTTO

Coordinatore associazione nazionale Legacoopsociali

FELICE SCALVINI

Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Brescia

ANGELA IDA NICOTRA

Consigliere ANAC

MODERANO

ANTONIETTA COSENTINO

Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive

PINA ROZZO

Componente Osservatorio sul Non Profit



DIPARTIMENTO DI DIRITTO
ED ECONOMIA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Camera di Commercio
Roma

OSSERVATORIO NON PROFIT

Fonte : sofiaonline.it apri [l'articolo originale](#)

La nave della buona scuola e

gli scogli nostrani

Oggi è stata varata la nave della “buona scuola” una bianca nave elegante piena di tante promesse: 100.000 o 150.000 posti di lavoro stabili (non si è capito), un po’ di sano dirigismo, e tanta innovazione: smart life, coworking, transition town, internet of things, ma, l’insieme di queste novità non riescono a sconvolgere la nostra abituale, tranquilla banalità dell’inefficienza.

Ascoltare, capire, programmare, sembra perdersi all’orizzonte e così ci ritroviamo dentro un bel giallo scolastico. Ecco la nostra storia.

Come saprete noi abbiamo una scuola d’avanguardia che tutti include, nessuno discrimina, e su questo assunto si è realizzata l’integrazione scolastica della disabilità. Fino a poco tempo fa se ne occupava la Provincia di Roma per gli Istituti Superiori, ottimamente guidata dall’ex Assessore Claudio Cecchini che in due successivi mandati ha promosso reti scolastiche, percorsi innovativi, linee guida e tanto altro condiviso tra l’organizzazione amministrativa provinciale, le Scuole e il Terzo Settore. È sempre mancata la certezza dei fondi e la definizione operativa da parte della Regione, compresa la figura professionale dell’Assistente ma c’era una linea e una guida. Ora la Provincia è EX, la Città Metropolitana di Roma deve ancora esserci e 3.500 famiglie con figli disabili rimangono al palo, nessuno dice cosa succederà.

Sembra che l’EX Provincia non abbia le risorse, il Governo taglia gli Enti Locali esistenti figurarsi quelli che devono scomparire, la Regione nicchia e l’Anno Scolastico si chiude con una suspense: sembra che i fondi ci siano fino al 31 dicembre ma come sappiamo l’anno scolastico è un po’ più lungo; ed ecco quali sono i nostri scogli. La buona scuola rischia il naufragio.

Forse non è evidente ai più ma una famiglia con un figlio disabile è un organismo molto fragile in cui si combatte

quotidianamente con una tenacia che sa di coraggio estremo per avere qualche certezza, piccoli spazi di assistenza, pause di relazioni, palestre di espressività, una educazione sentimentale e tante altre cose, insomma amore, accudimento e rispetto delle individualità.

Come è possibile che ciò avvenga senza una collaborazione collettiva? Come è possibile non sentirsi coinvolti nelle responsabilità dei singoli e delle Istituzioni? Come è possibile che tutto ciò si svolga in modo informale, senza certezza, senza una comunicazione capillare ad una utenza così sensibile?

A tutto ciò c'è da aggiungere un dato: un buon servizio sociale oltre alla corretta analisi dei bisogni e al contesto, si basa sulla qualità degli Operatori Sociali, che, sembrerà strano, ma investono emotività e intelligenza nel costruire queste reti di relazioni. La tranquillità del lavoro e una giusta remunerazione sono elementi importanti in questi percorsi. Bene, le Cooperative Sociali che coprono questo servizio, chiamato convenzionalmente "scolastica", stanno stabilizzando tutti i contratti scommettendo sullo sviluppo del welfare, anche tramite formazioni mirate. Non è così semplice stabilizzare 1.000 Assistenti a tempo indeterminato partendo dalla condizione che la "scolastica" offre sette, otto mesi di lavoro effettivo! Serve un cambiamento importante nella organizzazione dell'impresa e una grande dose di fiducia.

Ecco, come vedete – navighiamo a vista – non è il solo esempio ma credo che meriti una attenzione speciale come le vite speciali che contiene.

Eugenio de Crescenzo

Fonte : [tiresiapress.it](https://www.tiresiapress.it) apri l'[articolo originale](#)

Salario accessorio: da nuovo contratto più servizi per i cittadini

È entrato in vigore il 1 Gennaio 2015 ed andrà a regime gradualmente il nuovo contratto di lavoro dei dipendenti capitolini, una riorganizzazione complessiva della macchina capitolina e dei suoi lavoratori che vede, tra le altre cose, che la parte accessoria del salario non sia più illegittimamente versata indistintamente a tutti i dipendenti ma attribuita sulla base del merito, misurato in reali e maggiori servizi erogati al cittadino: prima conseguenza sarà l'apertura pomeridiana degli uffici anagrafici municipali sino alle 18,30, avviata già dalla giornata di oggi. – ***Lo dichiara Emanuela Mino, Presidente del Consiglio del Municipio XI.***

La redazione del nuovo contratto nasce in un clima di aspro confronto tra Sindacati ed Amministrazione, di cui la diserzione di massa dal lavoro dei Vigili durante la notte di Capodanno è solo uno degli aspetti, dove i dipendenti pubblici da ormai sei anni vedono bloccato l'adeguamento dei loro salari da provvedimenti del Governo. Questa condizione è generalizzata a tutti i dipendenti pubblici e l'Amministrazione capitolina ne risente particolarmente in quanto "azienda" da 24.000 dipendenti. La Giunta Alemanno ed i Sindacati hanno in questi anni ovviato alla perdita di potere d'acquisto dei lavoratori erogando il salario accessorio a tutti i dipendenti capitolini senza che per questo siano richieste prestazioni aggiuntive o migliori servizi per i cittadini. La Corte dei Conti e gli ispettori del MEF chiamati dal Sindaco per far chiarezza sulla gestione Alemanno, hanno dichiarato irregolare e inefficiente questo sistema ed hanno

contribuito alla decisione presa dall'Amministrazione Marino di riscrivere i contratti per riportare nella legalità contabile ed amministrativa la città, offrendo al contempo maggiori servizi ai cittadini.

Da oggi il salario accessorio sarà versato a fronte di prestazioni effettivamente erogate ai cittadini, premiando il merito, tutelando le retribuzioni in modo da valorizzare quei lavoratori che svolgono con responsabilità il ruolo di servitori della città e che vivono con orgoglio e con profondo senso civico l'impiego pubblico. Si inizierà quindi con i servizi anagrafici e da Febbraio entrerà in vigore anche la parte che interessa il settore educativo-scolastico e così tutti i settori dell'Amministrazione. All'inefficienza della Giunta Alemanno rispondiamo con un'Amministrazione più efficiente e vicina ai cittadini, che agisce nella legalità, che valorizza le risorse interne e che invita i Sindacati a rendersi protagonisti di questa sfida e condividere il processo di cambiamento in corso, già dal prossimo 8 Gennaio, data fissata per l'ennesimo Tavolo di confronto tra Organizzazioni e Amministrazione.

Verso il Forum Corviale 2015



Verso il Forum 2015

Giovedì 4 dicembre CESV via Liberiana 17 ore 9.30-18

Dalle linee guida ATER al concorso internazionale RIGENERARE
CORVIALE

Senza legalità e sicurezza non si fa rigenerazione urbana.

Dal secchio della spazzatura al lavoro.

Reti consapevoli e infrastrutture al servizio delle comunità.

Centralità del patrimonio culturale per la coesione e l'integrazione sociale nelle periferie urbane.

Una giornata di confronto tra buone pratiche e realtà sociali per una progettazione partecipata per "comprendere e rispettare il passato, proporre il futuro".

Comprendere i valori del passato, proporre le soluzioni per il futuro
Prosegue il cantiere di lavoro e il confronto sulle linee guida per il concorso internazionale di progettazione per la rigenerazione urbana del Quadrante Corviale promosso dall'ATER .

Giovedì 4 dicembre CESV

via Liberiana 17 ore 9.30-18

Dalle linee guida

"La rigenerazione rappresenta il punto di partenza per recuperare in termini attuali il carattere di avanguardia che lo ha caratterizzato... Il percorso di partecipazione deve essere previsto in tutte le fasi dalla stesura delle linee guida fino alla realizzazione del progetto per stralci funzionali secondo la metodologia del cantiere evento" (dalle linee guida per il concorso internazionale).

Introduzione

Lo sblocco dei fondi per "Rigenerare Corviale" e lo stanziamento di 517.000 euro per il concorso internazionale – presentato ad ottobre dal presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti – fanno voltare pagina alla lunga vertenza iniziata nel 2008 con il silenzio della giunta Alemanno e la complicità della giunta regionale Polverini-Buontempo, che volevano demolire il Palazzo Ater noto come il Kilometro.

Guardando caparbiamente l'orizzonte abbiamo avviato inchieste, mappato il territorio, connesso relazioni, promosso lotte, incontri, manifestazioni ed eventi, che la comunità di Corviale ha "messo in bella", trasformando il "profit, no-profit, volontariato, istituzioni", che il territorio aveva autogenerato, in un progetto concreto di rigenerazione urbana.

Il frutto dei "lavori in corso" perseguito nel corso degli anni è patrimonio condiviso da parte di tutti i partner che hanno sottoscritto l'Atto di Intesa (allegato), arricchito dalla cooperazione, spesso volontaria, di coloro che hanno animato e sostenuto il progetto e consentito ad esso di arrivare fino a questo punto.

Un patrimonio che va allargato e arricchito con un processo di partecipazione di buone pratiche, non solo nella stesura del bando del concorso internazionale che Ater promulgherà entro i primi mesi del 2015, ma in tutte le fasi del processo di rigenerazione, per presentarlo all'Expò 2015 di Milano.

Il bando di progettazione, che si offrirà allo scenario internazionale, si baserà sulle "linee guida" che Ater ha predisposte e su cui ha attivato la condivisione nel il Tavolo di Concertazione Istituzionale promosso e coordinato dal Ministero Beni e Attività Culturali e del Turismo.

L'iniziativa del 4 dicembre presso la sede del Cesv, con i "tavoli di lavoro" sugli specifici temi che caratterizzano la multidisciplinarietà del progetto, ha l'obiettivo di allargare e far vivere la progettazione partecipata nella concretezza delle future attuazioni, valore aggiunto negli indirizzi della U.E, per un "Corviale 2020 intelligente inclusivo sostenibile", su cui stiamo lavorando a partire dai Forum del 2012 e 2013.

I partecipanti ai tavoli di lavoro delle "Miniere" dovranno ricordarsi alle "linee guida" Ater per delineare il contributo da apportare alla efficacia del progetto, frutto di esperienze personali o collettive, per connettere il più possibile i contenuti del concorso internazionale ai

fabbisogni condivisi.

Per ulteriori approfondimenti sulle "linee guida", visitare il sito www.aterroma.it o www.corviale.com in cui è riportato il contributo della comunità di Corviale.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA DEL 4 DICEMBRE 2014

Mattina

Tavolo lavoro 1 sala 1

Ore 9.30 – 13.30

La Miniera della Qualità della Vita

"Senza legalità e sicurezza non si fa rigenerazione urbana".

Dalle linee guida:

"Recuperare la vivibilità e la sicurezza spazi esterni ed interni è un dovere civile per non lasciare al degrado una eredità di creatività urbana, di qualità architettonica e infine una testimonianza di coraggio e di grande impegno costruttivo"

Interventi di prevenzione, rispetto delle regole, animazione e controllo sociale sono le condizioni per una rigenerazione consapevole e condivisa, sia da parte delle Istruzioni che della Comunità che vive all'interno, per il Palazzo ATER e per il territorio. Rigenerazione dell'edificio e del suo intorno vuol dire:

- interventi capaci di amplificare positivamente il potenziale di Comunità attraverso spazi adeguati a favorire relazioni sociali e a funzioni tradizionali (mercati, servizi di assistenza vari agli anziani, ai bambini, alle famiglie etc.);
- il potenziamento dell'offerta culturale, delle attività di animazione esistenti, per attività imprenditoriali di economia civile (esempi: concessioni di spazi per studi artista, piccoli artigiani, start-up per innovazioni tecnologiche, cooperative e imprese sociali, a servizi innovativi e formativi ...);
- politiche attive sul lavoro, con particolare attenzione alle

categorie svantaggiate e al disagio sociale. Il riferimento è in particolare al lavoro che presidia edificio e territorio, producendo identità e senso di appartenenza al vivere in comune (vedi appalti in autogestione di servizi, del ciclo dei rifiuti...);

– riorganizzazione ambientale e paesistica degli spazi verdi, dei percorsi e delle aree attrezzate esistenti intorno all'edificio stesso.

Coordinano:

Daniel Modigliani (ATER), Francesca Danese (CESV), Pino Galeota (Corviale Domani)

Report Alessandra Fraddosio (Magliana Solidale)

Partecipano:

Carla Bartolucci (CNCA), Fiammetta Mignella Calvosa (LUMSA)
Luciano Castaldi (Regione Lazio), Roberto Crea (Cittadinanza attiva), Sergio Giovagnoli (Arci Solidarietà),) Giorgio Mirabelli (Amate l'Architettura), Bruno Monardo (la Sapienza), Gianni Palumbo (Forum Terzo Settore), Stefano Regio (Il cammino), Guendalina Salimei (architetto), Massimo Vallati (CalcioSociale), Maurizio Zucconi (Federculture), Miani Mimma (Municipio XI) Angelo Scamponi (CIC), Elio Bovati (Com. Arvalia), Marcello Paolozza, Alessandro Giangrande (Roma Tre), Latella Roberto (Formazione sociale), Masimo Taddia (Social street), Paola&Daniele (ARCI Corviale), Paolo Gelsomini (Carte in Regola) , Paola Rossi (architetto)
Martini Mauro (architetto)

Tavolo di lavoro 2 sala 2

La Miniera dell'Ambiente e dell'Economia Verde
Ore 9.30 – 11.30

Dal "secchio della spazzatura al lavoro".

Dalle linee guida:

"Corviale per la sua estensione e densità abitativa consente di sperimentare soluzioni spaziali e gestionali innovative per

pratica la raccolta differenzia dei rifiuti (...) la previsione di attività di animazione sociale, artigianali e commerciali al servizio del quartiere al fine di recuperare quell'effetto città che a Corviale è sempre mancato, ma che il progetto originario prevedeva nel piano libero."

– Rigenerazione delle reti impiantistiche finalizzate al riuso-riciclo-recupero locale e diretto.

– Rigenerazione delle coperture attraverso la creazione di orti, serre idroponiche fotovoltaiche, community gardens e mini labs e fablabs.

– Formazione per la consapevolezza della Comunità sull'importanza e sulle opportunità legate al nuovo modello dell'abitare.

– L'interazione con il sistema formativo, sia per la conoscenza che per le opportunità relative a sbocchi lavorativi per nuove figure professionali.

– Realizzare Centri di riparazione e riuso di beni e prodotti eccedenti non pericolosi, che avvii una filiera di recupero nel territorio di oggetti "ingombranti" e di comune uso personale, domestico e dell'abitare in grado di essere scambiati o riparati per essere re-immessi nel circuito del consumo privato.

Ore 11.45- 13.45

Coltiviamo insieme Corviale

Dalle linee guida:

"È necessario, inoltre, potenziare le connessioni con le attività produttive e gli spazi nelle aree agricole circostanti, come individuate dal piano di assetto delle Riserve Naturali di Roma Natura, e con le aree di verde pubblico interne ed esterne all'ambito stesso."

– Valorizzare aree agricole e spazi naturali in una prospettiva multifunzionale integrata volta a sviluppare potenzialità inscritte nei parchi agricolo-naturalistici (Parchi Roma Natura Tenuta dei Massimi e Valle dei Casali), che delimitano il quadrante Corviale attraverso presidi agro-

ambientali, prodotti a Km 0, mercati del contadino, agriturismo, agrisili, centri educazione ambientale, ecc.

– Favorire una politica e cultura della sana alimentazione, incentivare e promuovere artigianato alimentare e prodotti tipici. I Centri, luoghi di lavoro e cooperanti sui temi dell'educazione ambientale e alimentare (lotta agli sprechi e alla povertà crescente, all'obesità, agli acquisti compulsivi, cucina degli avanzf ecc.) connessi con attività di formazione, ludiche e culturali aperte a tutta la popolazione tesi ad avviare nuovi stili di vita.

– Importante ruolo del sistema scolastico per intervenire sull'intera filiera della Comunità.

Per entrambi i tavoli di lavoro, adottare strategie rivolte all'inclusione sociale e lavorativa per le categorie svantaggiate.

Coordinano:

Claudio Rosi (ATER) Maurizio Gubbiotti (Roma Natura) Eugenio De Crescenzo (AGCI) Alfonso Pascale (Reti Fattorie Sociali)
Report Rossella Ongaretto (Roma Natura)

Partecipano:

Giorgio Boldini (Verde pensile), Marotta Maurizio (Capodarco), Massimo Piras (Zero Waste) Andrea Ferraretto (Ass.to Ambiente) Lucilla Brignola (Amate l'architettura), Marco Fratoddi (Nuova Ecologia), Massimo Leone (ifoRD), Francesco Montillo (la Sapienza), Teresa Bernardini (CD) , Adriano Zaccagnini (Camera dei Deputati), Antonio Alliva (3D Italy), Marina Galati (Cooperativa Ciarrapani), Roberto Leonardi (Consorzio Sociale)), Stefano Panunzi (Unimol), Augusto Pascucci (UNIAT), Gianni Russo (Keplero), Antonio Iannelli e Angelo Alesi (Corviale Domani) Vittorio Lovera (ATTAC Italia), Adolfo Riviello (AMICA), Alessio Di Giacomo (Imprenditore), Paolo Menichetti (Territorio Roma)

Pomeriggio

Tavolo lavoro 3

Ore 14.45-18.00 sala 1

La Miniera del Patrimonio Culturale.

Da "Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Comitato delle Regioni. Verso un approccio integrato al patrimonio culturale per l'Europa. 22.7.2014"

Nei nuovi indirizzi della U.E. 2020 il patrimonio culturale, da intendersi come bene relazionale, assume un approccio integrato che permea la dimensione culturale, fisica, digitale, ambientale, umana e sociale, apportando un contributo alla crescita economica e alla coesione sociale.

Risposte ad uno stato sociale del ben-essere con positivi riscontri nelle persone, anche in condizioni di disabilità e di disagio sociale.

Il patrimonio culturale oltre che costituire un punto di riferimento imprescindibile per la storia del territorio offre opportunità e potenzialità capacità per incentivare l'integrazione sociale attraverso la condivisione di attività ludiche, ricreative, sportive, relazionali che contribuiscono alla riqualificazione di zone degradate, alla creazione di posti di lavoro radicati nei territori e la promozione di un'idea condivisa e del senso di appartenenza ad una comunità.

L'offerta culturale deve essere sempre più parte integrante del territorio (centri culturali, sportivi, del tempo libero...) e della comunità locale, dato che le strutture e i siti producono e distribuiscono capitale sociale e ambientale. Possono dare risposte occupazionali diffuse, diventando motori dell'attività economica, centri di conoscenza, di creatività, di interazione e integrazione della Comunità territoriale.

Generano innovazione e contribuiscono ad una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva in linea con gli obiettivi della strategia U.E. 2020.

E' anche questo il tema da approfondire per valutare le ulteriori indicazioni che usciranno dalla Commissione europea a breve e che dovranno trovare, attraverso una mirata verifica di congruità, l'inserimento nelle linee guida per il concorso

internazionale.

Coordinano:

Maria Grazia Bellisario (MIBACT), Claudio Bocci (Federculture), Umberto Croppi
Rapporteur Silvia D'Amico (Federculture)

Partecipano:

Antonio Trimarco (Biblioteche Roma), Concetta Di Spigno (Keplero), Simona Elmo (Fondazione IFEL), Roberto Ferrari (economista cultura), Pietro Iacobone (CSV Matera), Daniela Vaccher (Il Tempo Ritrovato), Monica Melani (Il Mitreo), Pino Galeota (Corviale Domani), Claudio Butera (Arvalia Nuoto), Claudio Lombardi (Carte in Regola), ThemArt, Martini Stefano (Fedim), Tonino Tosto (Upter) Francesco Nucci (Volume!)

Tavolo di lavoro 4

Ore 14.45-18 sala 2

La Miniera di infrastrutture e reti consapevoli.

Dalle linee guida:

Corviale non essendo un edificio ma una parte della città costituisce per la sua forma, la sua estensione e la densità abitativa un modello di sperimentazione di Smart Building

- Il Corviale come HUB di produzione e riproduzione, condensatore sociale, energetico, formativo e di comunicazione teso a favorire una migliore qualità del vivere in comunità.
- Il progetto di rigenerazione per essere efficace e duraturo deve essere soprattutto infrastrutturale e sistemico a tutte le scale dimensionali. Dall'edificio, alle strutture esterne, al territorio, le infrastrutture devono corrispondere a reti, materiali e immateriali,
- consapevoli. Tutte le proposte, i progetti, le indicazioni e le future attività in campo economico, sociale, culturale e ambientale, nonché quelle relative all'accessibilità urbana, devono tendere all'aumento del presidio e della sicurezza

degli spazi aperti, delle reti e dei nodi, favorendo il movimento quotidiano dei cittadini con conseguente riduzione del traffico veicolare a favore del potenziamento del trasporto pubblico. L'obiettivo è di ridurre costi e consumi, aumentare il benessere, il confort e l'uso delle opportunità offerte da ogni tipo di rete sistemica nelle abitazioni, nelle attività sociali e produttive. –

– Rendere agevole gli spostamenti per l'accesso ai servizi adottando nuove tecnologie di comunicazione (leggi: servizi anagrafici, atti amministrativi, rilascio certificati ma anche visite mediche, biglietti per spettacoli, mostre, iscrizioni scolastiche).

Coordinano:

Lucina Caravaggi (Sapienza), e Stefano Panunzi (Unimol),
Report Costantino Carluccio (Unimol)

Partecipano:

Alessandro Fuschiotto (Agenzia Mobilità), Michele Lavizzari
Alessandro Giangrande (Carte in Regola), Cristina Imbroglini
(Sapienza), Francesco Pazienti (Piattaforma Testaccio)
Francesco Tupone (Linus) Alessandro Reali (Undici Radio)
Anna Lei (Sapienza) Rodolfo Grimani (Rotetecnology), Federico
Coppola (Expò 2015), Antonello Fratoddi (MediterRAId), Stefano
Medori (esperto reti)

Tavolo di lavoro 5 Saletta

Ore 14.30- 17.30

Le periferie. La partecipazione, il racconto, la comunicazione. Un nuovo mainstream?

Raccontare e far raccontare a chi le vive le periferie è un modo per ritrovare una nuova centralità delle persone che vivono e abitano le nostre città nel mainstream comunicativo. Corviale è una esperienza di frontiera che ha già sperimentato numerose forme di partecipazione e comunicazione che hanno la necessità di trovare nuove sintesi e nuovi percorsi per

colonizzare gli altri spazi della città e degli immaginari contemporanei.

Coordinano:

Andrea Volterrani (Tor Vergata) e Tommaso Capezzone (blogger)

Partecipano:

Anna Maria Bianchi (Carte in Regola) Salvatore De Mola (sceneggiatore) Giuseppe Manzo (Legacoopsociali) Gaia Peruzzi (Sapienza) Paola Springhetti (CESV), Federico Valerio (Undici radio), Alice Valle (social media blogger), Sandro Zioni (Informat srl), Elisa Longo ("Giornale Le periferie"), Ivan Selloni (Corviale.com), Aldo Feroci (Fotografo)



Barletta. Daniele Doronzo, 17 anni, stage al Cern, 7 in condotta: "Genio ribelle"



La vicenda di un ragazzo di Bari, **Daniele Doronzo**, di 17 anni, "il piccolo genio ribelle chiamato dal Cern che la scuola

bloccò col sette in condotta”, ripropone **il contrasto tra genio e sregolatezza** in un articolo di **Giuliano Foschini su Repubblica:**

“Daniele Doronzo, 17 anni, voleva diplomarsi un anno prima. Ma, nonostante la sua carriera liceale, al quarto anno i docenti gli hanno abbassato la media. Il motivo: “Ci sfidava, il nostro compito non è promuovere i talenti ma educarli”.

Daniele Doronzo studiava al Liceo Classico Casardi di Barletta e avrebbe dovuto e voluto svolgere gli esami di maturità con un anno di anticipo, come la legge visto il suo curriculum gli permetteva. Ma, quando è finito davanti ai quadri della sua scuola, a metà giugno, dopo gli scrutini,

“si è trovato davanti un sette in Fisica”

nonostante che, come ha detto, la fisica sia la sua vita. Per questo, il sogno della sua vita era accedere a uno stage al Cern:

“Da gennaio avevo inondato di mail il centro in Svizzera per riuscire a fare uno stage. Non c’era mai stato nessun italiano della mia età. Avevano letto quello che gli avevo mandato, articoli, studi eccetera ed ero stato accettato. Ma per andarci c’era bisogno del diploma. E così anche per prepararmi al meglio all’ingresso nelle università americane, dove avrei voluto studiare, a gennaio ho avvisato la mia scuola della mia volontà di fare gli esami con un anno di

anticipo”.

Per poterlo fare servono tutti otto negli anni precedenti. Daniele, garantisce Giuliano Foschini, era ampiamente nella norma:

“Nella sua carriera liceale aveva collezionato soltanto otto e nove. Mai un sette. E invece: «Eccolo il sette, al quarto anno, proprio in Fisica. E addio sogni». Ma che è successo? «Una valutazione della docente, io non c’entro» liquida il preside del Casardi.

In realtà la storia è più complessa. «Daniele è un talento ma da un punto di vista comportamentale... – dice uno dei suoi docenti – In gita per sfidarci, sotto i nostri occhi, aveva fatto un bagno a mare, in Sicilia, e avevamo deciso di dare un segnale a lui – che non veniva mai puntuale a scuola, tra l’altro – e ad alcuni suoi colleghi con un sette in condotta. Poi, in Fisica, la sua materia, forse perché si sentiva troppo sicuro, da quando aveva deciso di fare gli esami di maturità si era lasciato andare. Non aveva la media dell’otto. E così gli abbiamo tenuto anche l’altro sette. Il compito della scuola, in Italia, non è quello di promuovere i geni. Ma di educarli ». Il problema è che, viste le nuove norme, il solo sette in condotta non avrebbe sortito nessun effetto. Quello in Fisica, invece, ha impedito a Daniele di provare gli esami prima e iscriversi alle università americane.

Invece al Cern c’è andato lo stesso. «Apprendo ora che non fosse diplomato» sorride, divertita, la fisica italiana, Gabriella Pugliese, dell’Istituto nazionale di fisica nucleare di Bari, che collabora con il Cern dove è anche oggi, e che ha avuto “in adozione” Daniele nei giorni tra agosto e settembre in cui il ragazzo ha scorrazzato per i

laboratori fisici svizzeri. «Non so perché la docente gli ha messo quel sette. Avrò avuto i suoi motivi. Certo, Daniele, non è un ragazzo ordinario. Ancora oggi continuano in tanti a chiedermi di lui».

Decisiva è stata una e-mail mandata da Daniele Doronzo a David Barney,

“che nei blog del Cern era citato da molti ragazzi come il fautore delle loro esperienze. Barney mi ha detto che avrei potuto affiancare i fisici che si occupano delle Resistive plate chambers per l’esperimento Cms. Sono i coautori insieme ai colleghi di Atlas (l’esperimento diretto dalla Gianotti) della scoperta del Bosone di Higgs. Lì ho potuto collaborare alle operazioni di test del detector Cms con muoni cosmici ed ai Gamma irradiation facility tests per l’efficienza dei componenti nel tempo. Grazie alla professoressa Pugliese e al professor Marcello Maggi ho preso parte ai lavori nei più svariati modi, dalla creazione di grafici computerizzati per raccogliere i dati, alle riunioni e seminari ».

Ora Daniele Doronzo è in America, a San Francisco. Si è ritirato da scuola:

“Ho provato a fare causa ma l’avrei persa, perché il giudizio dei prof è insindacabile. Anche perché Fisica non ha gli scritti. Poi sinceramente essere punito per un bagno a mare mi sembrava troppo». I professori dicono però che i comportamenti in generale non erano adeguati e la disciplina è un pezzo importante dell’educazione. «Lasciamo perdere. Io

ho visto un sogno andare contro gli scogli. Ma ho vinto io. Ora sono in America per prepararmi agli esami e a giugno farò gli esami da privatista in un'altra scuola vicina, a Trani. Vorrei dimostrare di essere un po' più forte di un sette»".

[link all'articolo](#)

**INVITO > Appuntamenti in
Biblioteca Renato Nicolini**



Mercoledì 12 novembre
ore 17.00 – 18.30
POESIA A CORVIALE

I POETI SCRITTORI RENATO FIORITO e LUIGI GIANNELLI in
dialogo con Carla De Angelis e Angelo Filippo Jannoni
Sebastianini parleranno della loro opera

Renato Fiorito è Presidente del Premio Internazionale di Poesia e Narrativa Don Luigi Di Liegro. Sue poesie appaiono in diverse riviste e antologie ricevendo riconoscimenti e premi. Nel libro "Legàmi" parla dell'amore con toni delicati e forti così come dovrebbe essere quando si parla di questo sentimento importante e fondamentale. *" Nel buio di un auto/cade un bacio sulla bocca/come un fiocco di neve".*

Luigi Giannelli è Ispettore Superiore di Polizia Penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale "Rebibbia Nuovo Complesso di Roma". E' stato responsabile del Teatro collaborando con numerosi registi e ha realizzato cortometraggi: "Sono in carcere e siete venuti a trovarmi". *"Ti svegli una mattina troppo presto e cominci a pensare.(.....) Allora se sai farlo, ti alzi e cominci a scrivere. Così è nato "Oggi, Ieri, Domani".*

Gli attori della "Scuola di Arte della Parola" diretta da Angelo Filippo Jannoni Sebastianini e Giovanna Moschetti reciteranno testi classici di Carducci-Foscolo-Manzoni-Montale-Neruda- Pascoli-Quasimodo-Ungaretti-Dante . Sarà presente Maria Piazza.

(Si possono portare le proprie poesie il giorno dell'incontro (ogni secondo mercoledì del mese) e/o nei giorni di martedì dalle ore 9-00 alle 12.00 e giovedì dalle 15.00 alle 19.00)

Il tuo quartiere come non l'hai mai letto.

Municipio XI Via Mazzacurati , 76 - 00148 - Roma – telef. 0645460421

renatonicolini@bibliotechediroma.it



Renato Nicolini
Nuovo Corviale

Martedì 11 e 25 novembre ore 17.00



**Nati per
Leggere**

Leggimi subito, leggimi forte
Dimmi ogni nome che apre le porte
Chiama ogni cosa, così il mondo viene
Leggimi tutto, leggimi bene
Dimmi la rosa, dammi la rima
Leggimi in prosa, leggimi prima

Proseguono gli incontri di letture ad alta voce nell'ambito del progetto Nati per leggere grazie anche alla collaborazione di lettrici e lettori volontari

fascia di età 3 – 6 anni.

E' indispensabile la prenotazione al numero 0645460421 poiché, raggiunto il numero di adesioni, non sarà possibile accedere alla sala ragazzi.

Il tuo quartiere come non l'hai mai letto.

Municipio XI - Via M. Mazzacurati,76- 00148 - Tel. 06 45460421 - renatonicolini@bibliotediroma.it

Laboratorio di scrittura e creatività: aperte le iscrizioni

Biblioteca Renato Nicolini,

Roma, Via Mazzacurati

ISCRIZIONI ALLO 0645460421



La scrittura è
un grande viaggio
dentro e fuori di noi

PAROLE da SCRIVERE

LABORATORIO di CREATIVITÀ e SCRITTURA

Condotta da Serena Damiani
collaborazione di Marco Tullio Dentale

Uno spazio dedicato alla **fantasia**, alla **creatività**, a **sè stessi**
alla voglia di **comunicare**, **esprimere** ed **esprimersi**

Un **laboratorio** per chi ha voglia di sperimentare **emozioni**
giocare con **personaggi** e luoghi tutti da inventare
ritrovare **storie** dimenticate e crearne di nuove ed originali

Un approccio giocoso, dinamico e stimolante
I "luoghi" dove cercare, trovare, partire saranno
quadri e sculture, musiche e cantautori
video art e corti, teatro ed ovviamente **letteratura**

QUANDO

martedì
4 e 25 novembre
9 dicembre
ore 15,15/16,30

DOVE

**Biblioteca
Renato Nicolini**
via Mazzacurati, 76



biblioteca

ROMA CAPITALE



Renato Nicolini
Nuovo Corviale



Guida Erasmus 2015



La Commissione Europea ha pubblicato la Guida 2015 del programma Erasmus+ e l'Invito per la presentazione delle proposte. La Guida al momento è disponibile solo in inglese, la versione tradotta in tutte le lingue dell'UE è prevista per la fine di Ottobre.

[guida_all_erasmus](#)